



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 3447

**Settore Lavori pubblici, Protezione civile, ambiente, urbanistica, patrimonio,
contratti e appalti
Dirigente Paccapelo Alessandro**

Oggetto:

**Determina a contrarre. F61B22001470001 - GARA 38/2022/AI - APPALTO
INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED
ESECUZIONE LAVORI "REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA'
CAMPIGLIONE" PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. Contributi**

DETERMINAZIONE DEL 30-12-22, n. 1265

Visto di regolarità/riscontro contabile

☐ Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto,
assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.

Note: _____

☐ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Paoloni Federica

OGGETTO: Determina a contrarre. F61B22001470001 - GARA 38/2022/AI - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI “**REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE**” PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. *Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per asili nido e scuole.* Approvazione documentazione di gara. Procedura aperta ai sensi dell’art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 per appalto integrato ai sensi dell’art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108, tramite portale TUTTO GARE.

**IL DIRIGENTE SETTORE V
LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE,
AMBIENTE, URBANISTICA, PATRIMONIO, CONTRATTI E APPALTI**

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 22-02-2022 è stato stabilito quanto segue:

1. *DI APPROVARE le premesse di cui sopra quale parte integrante e sostanziale del presente atto;*

2. *DI APPROVARE la proposta “**Realizzazione di un asilo nido in località Campiglione di Fermo**” nell’ambito dell’avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole d’infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1- Potenziamento Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” finanziato dall’Unione europea- Next Generation EU.*

3. *DI DARE ATTO che, non comportando il presente atto, in questa fase, riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell’Ente, non necessita l’acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile;*

VISTO:

- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido

alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- la nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022 del Ministero dell’Istruzione – Unità di missione PNRR, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57 e, pertanto, l’ammissione dell’Ente a finanziamento;
- la nota prot. n. 94752 del 10 novembre 2022 del Ministero dell’Istruzione – Unità di missione PNRR, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la sottoscrizione dell’accordo di concessione;

DATO ATTO che:

- in data 15 novembre 2022 è stato trasmesso il documento denominato “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori”, sottoscritto dal Soggetto attuatore;
- sempre in data 15 novembre 2022 è stato inoltrato con prot. n. 96954 dal Ministero dell’Istruzione il documento denominato “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori”, sottoscritto anche dal Direttore Generale per l’Unità di Missione del PNRR, nel quale è specificato che *“Il presente accordo di concessione decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso”*;
- all’interno del documento “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” all’Art. 4 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell’accordo di concessione, è stabilito che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 marzo 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 giugno 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

CONSIDERATO CHE:

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell’infanzia, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale Amministrazione titolare dell’Investimento 1.1;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato

l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;

- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale, con esito positivo a seguito della riserva;

DATO ATTO che nell'ambito degli interventi candidati e risultati assegnatari del contributo è presente il progetto CUP F61B22001470001. "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITÀ CAMPIGLIONE DI FERMO" finanziato con PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, che prevede un investimento complessivo stimato di € 1.160.000,00, con un cofinanziamento da parte dell'Amministrazione pari ad € 248.000,00;

DATO ATTO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 23-11-2022 è stato stabilito quanto segue:

1. *DI NOMINARE l'Ing. Marco Catalini quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento CUP F61B22001470001. "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITÀ CAMPIGLIONE DI FERMO" finanziato con PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", dell'importo complessivo di € 1.160.000,00;*
...omissis...

VISTO l'art.48 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito nella Legge n.108 del 29 luglio 2021, che al comma 5 ammette, relativamente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23, comma 5, del D.Lgs. n.50 del 2016;

VISTE inoltre le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" pubblicate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a luglio 2021, a seguito delle semplificazioni introdotte dal DL 77/2021 e della L. 108/2021, che sono volte a definire il contenuto essenziale dei documenti, degli eventuali modelli informativi digitali e degli elaborati occorrenti alle Stazioni Appaltanti per l'affidamento sulla base del PFTE, secondo quanto stabilito dall'art.48 del DL 77/2021;

RILEVATA la possibilità di procedere mediante affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

VISTO che è stato pubblicato sul BUR n. 70 del 12-08-2022 il Prezziario Regionale Marche approvato con DGR n. 1001 del 01-08-2022;

CONSIDERATO inoltre che:

- con DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 settembre 2022, n. 213, sono state definite le modalità di accesso al “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” previsto dall'articolo 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC;
- in data 21 settembre 2022, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, è stata pubblicata la Circolare n. 31, avente ad oggetto le “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”, consultabile al seguente collegamento https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_31_2022/ ;
- l'articolo 7 del medesimo DPCM definisce altresì la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche **nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022**;
- fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, gli enti inclusi nell'Allegato 1 al DPCM, che hanno avviato o avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022, possono considerare come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento, la percentuale indicata nell'Allegato 1 al Decreto;
- tale percentuale spetta agli enti locali beneficiari dei contributi di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” (decreto di assegnazione DL Istruzione-Interno-Famiglia 31 marzo 2022 e graduatoria di cui all'avviso pubblico 48047 del 2 dicembre 2021);
- per tali tipologie di investimenti viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori. La preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio.

RILEVATO che, nel frattempo, è intervenuta la Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37, Prot. n. 252285, con cui viene disciplinata la “*procedura semplificata*” di cui all'art. 7 del Dpcm. 28 luglio 2022, che trova applicazione anche ai sensi dell'art. 29 del Dl. n. 144/2022 coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175. L'art. 7 del Dpcm. stabilisce che gli Enti Locali attuatori di uno o più Interventi finanziati con le risorse previste dal “Pnrr”, inclusi nell'Allegato “I” del DPCM 28 luglio 2022, che avviano le procedure di affidamento delle Opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, beneficiano di una preassegnazione per ciascun Intervento, in aggiunta a quanto attribuito con il Decreto di assegnazione. La Circolare indica poi le azioni da porre in essere da parte degli Enti Locali attuatori e delle Amministrazioni titolari per ciascuna delle fasi della procedura di rimodulazione, inclusi i termini da rispettare: l'Ente Locale attuatore può inserire sul Sistema “ReGiS” le domande di rimodulazione al fine di richiedere un importo di preassegnazione diverso da quello risultante dall'applicazione al singolo Progetto (collegato a specifico CUP) della percentuale indicata nell'Allegato “I” al Dpcm. 28 luglio 2022;

DATO ATTO che per il progetto in oggetto, identificato con CUP: F61B22001470001, è stata inoltrata apposita istanza al fine del perseguimento del seguente obiettivo: *c) chiedere per uno o più Cup di rimodulare l'importo di preassegnazione, chiedendo complessivamente maggiori risorse*, chiedendo un importo rimodulato a carico del fondo di € 328.320,00;

RILEVATO che:

- fino alla data del 21 dicembre risultava nel Sistema Regis lo “Stato domanda di rimodulazione” RIFIUTATA con la motivazione “*Rifiutata ai sensi della Circolare RGS n.37/2022, art.1, punto 3), in quanto l’aumento del costo del progetto è calcolata in assenza di un computo metrico reale*”;
- con nota prot. n.78851 del 15 dicembre 2022 il Ministero dell’Istruzione – Unità di Missione PNRR ha richiesto chiarimenti e in particolare di “*confermare a mezzo PEC ...omissis... entro domani 16/12/2022, l’eventuale richiesta di conferma/rinuncia della preassegnazione ovvero di rimodulazione, con il relativo Allegato compilato correttamente e di fornire, contestualmente, nel caso di rimodulazione in aumento, ogni utile elemento atto a chiarire il parametro di calcolo utilizzato ai fini del computo dell’eventuale importo rimodulato. In assenza di chiarimenti, lo stato della domanda si riterrà confermato*”;
- con nota prot. n.79244 del 16 dicembre 2022 sono stati forniti, da parte dell’Ente, i chiarimenti richiesti e confermata la richiesta di rimodulazione;

ACCERTATA la variazione dello “Stato domanda di rimodulazione” nel Sistema Regis da “RIFIUTATA” a “VALIDATA” in data 22 dicembre 2022, a seguito del chiarimento fornito, e caricata con i seguenti dati:

- Preassegnazione da decreto € 91.200.00;
- Importo rimodulato autorizzato € 382.320,00;

con attestazione che “*la rimodulazione del fabbisogno finanziario è determinata dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, e tiene conto della valutazione delle disponibilità ai sensi del comma 6 del medesimo articolo (rimodulazione somme a disposizione QE ed utilizzo di eventuali somme disponibili derivanti da interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi)*”;

RILEVATO quindi che è stato possibile predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara, considerando anche l’importo rimodulato;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dal personale interno del Servizio Progetti Strategici, per la "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO;

RILEVATO che l’art. 48 del D.L. 31-05-2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021, convertito in legge con la L. 29-07-2021, n. 108) prevede che sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l’affidamento può avvenire mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo;

VISTO che:

- con note prott. 75477 del 29-11-2022 e 75923 del 01-12-2022 trasmesse a mezzo pec, è stata indetta la conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell’art. 14, comma 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le modalità fissate dall’art. 14-bis (in forma semplificata ed in modalità asincrona), per il progetto di fattibilità tecnica economica “**CUP: F61B22001470001. REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE - Finanziato con PNRR M4C1 Investimento 1.1 Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per asili nido**”;
- con le sopraccitate note, sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti:
 - COMANDO VIGILI DEL FUOCO;

○ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA;

a fornire indicazioni, sulla base della documentazione del progetto di fattibilità tecnico ed economico, circa le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, che verranno richiesti sulla base del successivo livello di progettazione definitivo.

DATO ATTO dell'esito riportato nel "VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (art. 14 comma 3 L. 7 agosto 1990, n.241)" del 27-12-2022 dal quale risulta: *"che le prescrizioni e i contributi acquisiti, non rappresentando modifiche sostanziali al documento presentato e possono essere accolte in fase di predisposizione dei successivi livelli di progettazione. Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il Responsabile del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento."*

CONSIDERATO l'incremento delle risorse preassegnate e che il mancato avvio delle procedure di affidamento delle opere entro il 31 dicembre 2022 (ovvero delle *"procedure di affidamento per Opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, dalla data del 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, la pubblicazione dei Bandi o dell'Avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle Lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di Progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Dl. 31 maggio 2021, n. 77"*) comporta l'annullamento della preassegnazione;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

- n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO:

- che i Comuni beneficiari dei fondi PNRR e del PNC sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal decreto-legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016;
- inoltre gli stessi Enti beneficiari per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC sono tenuti a rispettare, in tutte le fasi di attuazione, tra l'altro:
 - ✓ il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "Do no significant harm") così come disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - ✓ i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - ✓ il principio di trasparenza amministrativa ex D. Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 e di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

CERTIFICATO il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR relativamente alle fasi, allo stato attuale, come definite da circolare del Ministero dell'Interno DAIT n. 9 del 24.01.2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 473 del 28.12.2022 con la quale è stato stabilito quanto segue:

1. *DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dal personale interno del Servizio Progetti Strategici, per la "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO" composto dai seguenti elaborati:*

N.	COD.	TITOLO	TIPO
ZONE GENERALE ED	00	D00	ELENCO ELABORATI
	01	D01	RELAZIONE GENERALE
	02	D02	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI
	03	D03	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA
	04	D04	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
	05	D05	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI

			PIANI DI SICUREZZA	
	06	D06	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	A4
	07	D07	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	A4
	08	D08	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE	A4
	09	D09	RELAZIONE GEOLOGICA	A4
	10	D10	RELAZIONE ANTINCENDIO	A4
	11	D11	COMPUTO ESTIMATIVO/ STIMA DEI COSTI	A4
	12	D12	QUADRO TECNICO ECONOMICO	A4
	13	D13	CRONOPROGRAMMA	A4
	14	D14	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	A4
	15	D15	SCHEMA DI CONTRATTO	A4
	16	D16	CORRISPETTIVI PER LA PROGETTAZIONE	A4
ELABORATI GRAFICI	17	T00	INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE	A0+
	18	T01	SA – RILIEVO GEOMETRICO STATO DI FATTO	A0+
	20	T02	SP – STATO DI PROGETTO PIANTE PROSPETTI E SEZIONI	A0+
	21	T03	SP – ACCESSIBILITA'	A0+
	22	T04	SP – STATO DI PROGETTO DESTINAZIONI D'USO E VISTE TRIDIMENSIONALI	A0+
	23	IA1	IMPIANTO ANTINCENDIO	A0+

per una spesa complessiva di € 1.488.320,00 come risultante dal quadro economico riportato nell'elaborato D12 QUADRO TECNICO ECONOMICO, così suddivisa:

A - IMPORTO LAVORI € 955.200,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE € 533.120,00

2. DI DARE ATTO che l'importo complessivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dal personale interno del Servizio Progetti Strategici, per la "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO", è pari ad € 1.488.320,00 come di seguito ripartito:

A. LAVORI		
A.1	IMPORTO LAVORI	948.158,14 €
	Opere strutturali	375.038,14 €
	Opere edili	286.560,00 €
	Opere impiantistiche	286.560,00 €
A.2	di cui oneri della sicurezza inclusa	23.609,14 €
A.3	Costi della sicurezza (L.R. n.33/2008, art.6) -speciali e COVID-	7.041,86 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A.1 - A.2)	924.549,00 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.3)	955.200,00 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	95.520,00 €
B.2	Spese per imprevisti, accantonamento e revisione prezzi (art. 106 D.lgs.50/2016)	25.000,00 €
B.3	Spese tecniche :	173.763,92 €
	Progettazione definitiva (da D.M. 17/06/2016)	42.842,18 €
	Progettazione esecutiva (da D.M. 17/06/2016)	40.097,15 €
	Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (da D.M. 17/06/2016)	67.326,79 €
	Collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera (da D.M. 17/06/2016)	17.497,80 €
	Supporto RUP	6.000,00 €
B.4	IVA e cassa su spese tecniche (B.3)	46.707,74 €
B.5	Spese per archeologo e verifiche (IVA inclusa)	9.000,00 €
B.6	Relazione geologica (IVA e cassa incluse)	7.000,00 €

B.7	Indagini e accertamenti (IVA inclusa)	4.000,00 €
B.8	Arredi (IVA inclusa)	93.000,00 €
B.9	Traslochi (IVA inclusa)	4.500,00 €
B.10	Allacci e lavori in economia (IVA inclusa)	50.000,00 €
B.11	Spese per acquisizione pareri	1.500,00 €
B.12	Incentivo alla progettazione (art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 2%)	19.104,00 €
B.13	Spese di pubblicazione, spese per gara, contributo ANAC, etc.	4.000,00 €
B.14	Arrotondamenti	24,34 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		533.120,00 €
TOTALE COSTO INTERVENTO		1.488.320,00 €

3. DI DARE ATTO che la somma totale dell'intervento di € 1.488.320,00, risulta così ripartita:

- € 912.000,00 finanziati con decreto di assegnazione DL Istruzione-Interno-Famiglia 31 marzo 2022 e graduatoria di cui all'avviso pubblico 48047 del 2 dicembre 2021 trova copertura al capitolo in uscita 2022/83;
- € 328.320,00 importo rimodulato preassegnato ai sensi della Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37, Prot. n. 252285, con cui è stata disciplinata la “procedura semplificata” di cui all'art. 7 del Dpcm. 28 luglio 2022, che trova applicazione anche ai sensi dell'art. 29 del DL n. 144/2022 coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175;
- € 248.000,00 cofinanziamento da parte dell'Amministrazione trova copertura al capitolo in uscita 2022/84 finanziato con oneri.

4. DI DARE ATTO che è in corso la verifica del progetto, ma comunque si ritiene che sulla scorta della documentazione progettuale prodotta il progetto sia validabile.

5. DI DARE ATTO che la rimodulazione del fabbisogno finanziario ai sensi della Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37 è determinata dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, e tiene conto della valutazione delle disponibilità ai sensi del comma 6 del medesimo articolo (rimodulazione somme a disposizione QE ed utilizzo di eventuali somme disponibili derivanti da interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi). ”

6. DI PRECISARE che il responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, è l'Ing. Marco Catalini, e che lo stesso valida e approva la presente procedura, come disposto dal comma 2 dell'art. 48 del DL 77/2021.

RITENUTO di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta con la modalità dell'appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108, appalto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera a);

VISTO l'art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108 che prevede quanto segue:

5. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter , del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede

di offerta ovvero, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo. In entrambi i casi, l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori. In ogni caso, alla conferenza di servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto definitivo partecipa anche l'affidatario dell'appalto, che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in sede di conferenza di servizi. A tal fine, entro cinque giorni dall'aggiudicazione ovvero dalla presentazione del progetto definitivo da parte dell'affidatario, qualora lo stesso non sia stato acquisito in sede di gara, il responsabile unico del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto.

VISTO l'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che recita:
“le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”

DATO ATTO che l'art. 216 comma 10 dispone che:
“fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”

VISTO l'art. 40 e nello specifico il comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevede quanto segue:
A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

RILEVATO che con Determinazione Dirigenziale n. 982 – R.G. 2798 del 27.12.2019 è stato stabilito, tra l'altro, di affidare alla Ditta Studio Amica srl, con sede in Via Giordano 56, 72025 San Donaci (BR), P.I. 01850570746, la fornitura del software di gestione gare e-procurement TUTTO GARE;

RITENUTO di avviare la procedura di scelta del contraente tramite apposita procedura aperta sopra soglia comunitaria, mediante lo strumento dell'appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori, di cui agli artt. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement TUTTO GARE;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che risultano pertanto per la procedura in oggetto:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	GARA 38/2022/AI - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI “ REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE ” PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. <i>Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per asili nido e scuole.</i>
FORMA DEL CONTRATTO	Atto pubblico amministrativo, stipulato in modalità elettronica
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto, nella documentazione progettuale, nella documentazione amministrativa di gara.
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura aperta - appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108, appalto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera a).
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti, D.Lgs. 50/2016 e smi, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

VALUTATO di riservare la partecipazione alla presente procedura agli operatori economici in possesso, oltre dei requisiti di carattere generale, dei requisiti di seguito indicati:

• **REQUISITI PER I LAVORI**

- **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83 D. lgs. 50/2016):** è necessario il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede;
- **REQUISITI DI CAPACITA':**
 - È necessario il possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016), dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per la categoria prevalente che ammonta ad € **413.568,00** come riportata nel presente Disciplinare: **“OS32” Classifica II - “Strutture in legno”;**
Per la categoria OS32, lavorazioni corrispondenti a strutture impianti e opere speciali di cui al Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 (SIOS), non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.M. 248/2016;
L'eventuale importo subappaltato entro tale limite, concorre alla formazione del limite massimo del 50% stabilita al p.to 12 del presente Disciplinare (**50% del contratto**);
La categoria prevalente è costituita da lavorazioni omogenee. Tale categoria ricomprende le lavorazioni riconducibili a categorie diverse, ciascuna di importo non superiore al 10% dell'importo dell'appalto. Dette categorie non determinano la qualificazione obbligatoria dell'appaltatore, essendo, il loro importo, già incluso nella categoria prevalente. Esse rilevano ai fini del subappalto, nonché all'emissione del Certificato di esecuzione lavori, che indicherà le stesse come lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente. Le specifiche di tali lavorazioni sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Categoria</i>	<i>Declaratoria</i>	<i>Importo €</i>	<i>Classifica</i>	<i>% sul totale</i>
OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	76.416,00	< 150.000,00 e < 10%	8,00
OS7	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	38.208,00	< 150.000,00 e < 10%	4,00

- È necessario il possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti (D. lgs. 50/2016), dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le categorie scorporabili riportate nel presente Disciplinare:

- **“OS21” Classifica I** – Opere strutturali speciali che ammonta ad € **150.000,00**;

I lavori appartenenti alla categoria OS21, lavorazioni corrispondenti a strutture impianti e opere speciali di cui al Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 (SIOS), il cui singolo importo è superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto, possono:

A. **essere eseguite direttamente dall'appaltatore**, solo se qualificato tramite attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile (OS21) o se l'appaltatore direttamente non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve **obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare; in tal caso concorrono incrementando l'importo della categoria prevalente OS32 ai fini della qualificazione** in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. n. 207/2010. La quota di subappalto concorre alla formazione della percentuale massima del subappalto stabilita al p.to 12 del presente Disciplinare **(50% del contratto)**;

B. **essere eseguite in raggruppamento** temporaneo o consorzio ordinario appositamente costituito con operatore economico qualificato nella categoria OS21;

Per la categoria OS21 non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.M. 248/2016;

- È necessario il possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti (D. lgs. 50/2016), dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le categorie scorporabili riportate nel presente Disciplinare:

- **“OG11” Classifica II** – Impianti tecnologici che ammonta ad € **286.560,00**;

Si fa presente che essendo l'importo della categoria pari ad € **286.560,00** è possibile partecipare, nelle ipotesi e con le limitazioni di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, applicabile in via transitoria in virtù dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, con l'attestazione S.O.A., **“OG11” Classifica I** - “Impianti tecnologici che ammonta”;

I lavori appartenenti alla categoria OG11, lavorazioni corrispondenti a strutture impianti e opere speciali di cui al Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 (SIOS), il cui singolo importo è superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto, possono:

A. **essere eseguite direttamente dall'appaltatore**, solo se qualificato tramite attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile (OG11) o se l'appaltatore direttamente non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve **obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare; in tal caso concorrono incrementando l'importo della categoria prevalente OS32 ai fini della qualificazione** in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. n. 207/2010. La quota di subappalto concorre alla formazione della percentuale massima del subappalto stabilita al p.to 12 del presente Disciplinare **(50% del contratto)**;

B. **essere eseguite in raggruppamento** temporaneo o consorzio ordinario appositamente costituito con operatore economico qualificato nella categoria OG11;

Per la categoria OG11 non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.M. 248/2016;

- Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i lavori appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, categoria **OG1** “Edifici civili e industriali” scorporabile, il

cui singolo importo è superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto (11,00% dell'importo dell'appalto), possono:

A. **essere eseguite direttamente dall'appaltatore**, solo se qualificato tramite:

- a. I requisiti di qualificazione di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 per l'importo di lavori pari ed € 105.072,00;
- b. il possesso dell'attestazione SOA relativa alla categoria dei lavori **OG1 - Classifica I**.

Se l'appaltatore direttamente non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve **obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare**; in tal caso concorrono incrementando l'importo della categoria prevalente OS32 ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. n. 207/2010. La quota di subappalto concorre alla formazione della percentuale massima del subappalto stabilita al p.to 12 del presente Disciplinare (**50% del contratto**);

- Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico organizzativo ed economico finanziario avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata. **La ditta ausiliaria può prestare i propri requisiti solo ad una impresa.** Qualora più operatori economici presentino la manifestazione di interesse con avvalimento di una medesima ditta verranno tutti esclusi dalla procedura.

- **REQUISITI DI PROGETTAZIONE**

- **Requisiti di ordine generale per i professionisti.**

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati per i quali sussistono:
 - a) le cause ostative alla partecipazione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
 - b) le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del D.Lgs 50/2016;
 - c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 263/2016, in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

- **Requisiti di idoneità:** i soggetti cui possono essere affidati i servizi di architettura e ingegneria devono essere in possesso dei requisiti prescritti dal D.M. 2 Dicembre 2016 n. 263:

- Iscrizione **nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.** *Requisito richiesto in caso di partecipazione in forma societaria o di consorzio;*

- **Iscrizione presso i competenti ordini professionali;**

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, dell'Ordine professionale cui è iscritto, il numero di iscrizione e la data di iscrizione

- **Abilitazione al coordinamento per la sicurezza nei cantieri ai sensi dell'art. 98 del Decreto Legislativo.9 aprile 2008, n. 81.**

Per la comprova del requisito l'operatore economico deve presentare copia attestazioni di frequenza dei corsi abilitanti

- **Presenza di un professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139.**

Per la comprova del requisito l'operatore economico deve presentare copia attestazioni di frequenza dei corsi abilitanti ai sensi Decreto Ministeriale 05/08/2011 Ministero dell'Interno - Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139

- **Presenza di un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'Art. 2 legge 447/95 – DPCM 31/03/98;**

Per la comprova del requisito l'operatore economico deve indicare, il Provvedimento regionale di riconoscimento di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'Art. 2 legge 447/95 – DPCM 31/03/98;

- **Presenza di un soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.**

Per la comprova del requisito l'operatore economico deve indicare il nominativo e l'Ordine professionale, il numero e la data di iscrizione

- **(per le società di ingegneria) presenza del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 2 del DM 2 dicembre 2016, n. 263** ovvero:

A. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

B. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;

Per la comprova del requisito si chiede il nominativo, data e numero di iscrizione all'albo professionale e per quanto rinvenibile nella Visura camerale si rimanda a quanto indicato sopra

- **Nel caso di raggruppamenti temporanei**, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2/12/2016, n. 263, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza di almeno **un giovane professionista**, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. Il requisito deve sussistere alla data di pubblicazione del bando di gara.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, dell'Ordine professionale cui è iscritto, il numero di iscrizione e la data di iscrizione

➤ **equisiti di capacità tecnica e professionale**

Livelli minimi di capacità tecnica e professionale richiesti:

- Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte della presente procedura di gara, di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, di cui all'art. 3 comma 1 lett. vvvv del Codice, per ciascuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, **per un importo corrispondente** al requisito minimo di cui alla tabella "D16 - CORRISPETTIVI PER LA PROGETTAZIONE". Il totale del requisito posseduto dovrà essere pari alla somma dei lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare. I servizi presi in considerazione dovranno fare riferimento alla medesima categoria e non necessariamente alla stessa destinazione funzionale e avere grado di complessità almeno pari a quello dei servizi da affidare, fatta eccezione per le categorie impiantistiche dove è necessaria la stessa destinazione funzionale.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Coefficiente requisito "Servizi ultimi 10 anni"	Importo complessivo minimo lavori di riferimento per requisito "Servizi ultimi 10 anni"
	Codice	Descrizione				
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	382.080,00	1	382.080,00
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di	0,95	286.560,00	1	286.560,00

		secondo grado fino a 25 classi				
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio <i>Note: IDRICO/ANTINCENDIO</i>	0,75	28.656,00	1	28.656,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico <i>Note: MECCANICO</i>	0,85	143.280,00	1	143.280,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Note: ELETTRICO</i>	1,15	114.624,00	1	114.624,00

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito dell'elenco dei servizi analoghi deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi analoghi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio la quota di esecuzione dichiarata in sede di domanda dovrà essere ricompresa all'interno del requisito posseduto.

L'allegato "D16 - CORRISPETTIVI PER LA PROGETTAZIONE" riassume le classi e le categorie di appartenenza dei servizi da affidare, secondo le previsioni della Tabella Z1 del DM sopracitato, i relativi corrispettivi a base di gara nonché gli importi utili per la dimostrazione dei requisiti di qualificazione;

- Avvenuto espletamento di almeno **due Servizi "di punta"** di progettazione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte della presente procedura di gara, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,50 volte** l'importo stimato dei lavori cui riferisce la prestazione.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>	Coefficiente requisito "Servizi di punta"	Importo complessivo minimo lavori di riferimento per requisito "Servizi di punta"
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di	382.080,00	0,50	191.040,00

		manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.			
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	286.560,00	0,50	143.280,00

In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale di imprese il requisito dei due servizi di punta in S.04 e E.08 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

In caso di raggruppamento temporaneo verticale di imprese ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

La comprova avviene mediante:

Per committenze pubbliche, attestazione di buon esito rilasciate dal committente che deve espressamente indicare l'oggetto della prestazione (con sintetica descrizione), l'importo, la data di inizio e fine, le quote di esecuzione in caso di raggruppamento temporaneo. Nel caso di committenze private, certificazione di buona e regolare esecuzione rilasciata dal committente, con espressa indicazione dell'oggetto della prestazione (con sintetica descrizione), dell'importo, della data di inizio e di fine, delle quote di esecuzione in caso di raggruppamento temporaneo. Per i servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 3 comma 1 lett. vvvv del Codice deve essere indicato l'importo dei lavori oggetto del servizio.

L'importo dei servizi svolti si deve riferire ai contratti iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

È possibile indicare il medesimo servizio sia come servizio analogo sia come servizio di punta.

In caso di servizi eseguiti in qualità di componente di un raggruppamento temporaneo deve esser specificata la quota di esecuzione assunta dall'operatore economico concorrente.

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC di richiedere agli operatori economici, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- **Agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti** di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia dell'ultimo RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE redatto ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità;
- **A tutti gli operatori economici**, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68;

In sede di verifica dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 97 del Codice degli Appalti, l'operatore economico sarà invitato dal RUP dell'intervento ad illustrare la composizione delle nuove assunzioni eventualmente previste per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77.

- Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta,

che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

RICHIAMATE le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle predette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che: *eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o atto immediatamente esecutivo della stessa*;

RITENUTO CHE ai sensi dell'art. 47, comma 7, del decreto Semplificazioni bis, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, dare atto che l'oggetto del contratto e la tipologia dei lavori non rendono possibile applicare alla presente procedura le clausole di promozione di cui al comma 4 del medesimo art. 47, applicando la deroga di cui al comma 7 del medesimo art. 47 per le seguenti motivazioni:

- importo ridotto del contratto;
- mercato di riferimento che per caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile;

RITENUTO, altresì, di richiedere agli operatori economici di dichiarare di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

● **MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti di appalto e di concessione, approvato con D.Lgs. 50/2016 e smi.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica e il punteggio conseguito per l'offerta economica. Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito ripartiti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (MAX)
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice dei Contratti, la commissione giudicatrice valuterà i seguenti criteri e sub-criteri secondo i criteri motivazionali:

TABELLA "A"			
ELEMENTI E SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA		PESI	SUB-PESIT
PROGETTAZIONE			
A	<p>ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI – elemento A)</p> <p>Con riferimento ai progettisti del proprio staff o ai progettisti facenti parte del raggruppamento o ai progettisti indicati, il concorrente deve presentare in sede di offerta tecnica una documentazione grafica, descrittiva o fotografica di massimo numero 3 (tre) interventi di progettazione, svolti nell'ultimo decennio, ritenuti significativi della propria capacità professionale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per categorie (Strutture S.03, S.04, Edilizia E.08, Impianti IA.01, IA.02, IA.03) e per importo dei lavori.</p> <p>Ciascun intervento è descritto da una delle tabelle dell'<i>Allegato 1</i> al Disciplinare e da non più di 3 (tre) schede in formato A3.</p> <p>I servizi di ingegneria e architettura valutabili sono quelli inerenti all'attività di progettazione di livello definitivo e/o esecutivo approvati dalla Stazione Appaltante.</p> <p>Potrà essere indicato un solo intervento in cui sono presenti tutte le categorie oggetto del presente appalto oppure più interventi rappresentativi delle diverse categorie.</p> <p>In caso di presentazione di un numero di interventi superiore a tre, saranno letti e valutati i soli primi tre, elencati dall'operatore economico, secondo l'ordine di elencazione dato dal concorrente. Per ogni intervento non saranno lette e valutate più di tre schede in formato A3.</p> <p>La Commissione valuterà la rispondenza dei contenuti architettonici, strutturali ed impiantistici delle opere indicate rispetto al servizio oggetto di gara nonché l'adeguatezza delle soluzioni adottate per ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione.</p> <p>Ai fini della valutazione verranno considerate le soluzioni strutturali, architettoniche ed impiantistiche adottate nella realizzazione di nuove costruzioni con destinazioni d'uso riconducibili alla progettazione richiesta con il presente bando.</p> <p><u>Nello specifico saranno valutate:</u></p> <p>1) le capacità tecniche nell'individuare soluzioni strutturali idonee a realizzare una nuova costruzione in legno, secondo la concezione più moderna del sistema costruttivo che deve essere tale da consentire un eventuale smontaggio, progettato secondo criteri antisismici, veloce nella realizzazione e compatibile con le nuove esigenze di sostenibilità economica ed ambientale;</p> <p>2) la capacità compositiva dei volumi, degli ambienti interni e degli spazi esterni, e la capacità di integrazione con le necessità strutturali ed impiantistiche (riportando piante, sezioni, prospetti, sistemazioni esterne, viste tridimensionali, ecc.);</p> <p>3) le capacità tecniche nell'individuare soluzioni impiantistiche adeguate a realizzare una nuova costruzione rispondente alle più moderne esigenze di sostenibilità ambientale (edificio <i>nZEB</i>) e la capacità di integrazione degli impianti con le soluzioni architettoniche scelte (dimensionamento, schemi impiantistici, schemi dei quadri elettrici, schemi in orizzontale ed in verticale, dettagli delle apparecchiature, risoluzione delle problematiche inerenti le interferenze e gli ingombri impiantistici, ecc.);</p> <p>4) la qualità grafica degli elaborati progettuali, intesa come completezza delle informazioni in essi contenuta, grado di dettaglio adeguato, facilità di lettura, immediatezza nell'interpretazione degli elementi grafici rappresentati, indicazione</p>	20	

	dei riferimenti al computo metrico estimativo ed all'elenco descrittivo delle voci. <u>Dovranno essere fornite informazioni relativamente a:</u> <ul style="list-style-type: none"> • materiali utilizzati; • utilizzo di tecniche innovative nel campo della progettazione strutturale e architettonica con riferimento, anche, all'utilizzo di componenti strutturali di materiali diversi (legno/calcestruzzo, legno/acciaio, calcestruzzo armato/acciaio), che rispondano in maniera idonea alle particolari esigenze compositive degli interventi proposti; • soluzioni progettuali inserite in uno specifico contesto e rispondenti alle esigenze formali e funzionali richieste; • sistemi adottati per l'isolamento acustico e il risparmio energetico; • dispositivi di protezione al fuoco adottati; • accorgimenti adottati per la sostenibilità ambientale e le eventuali certificazioni di sostenibilità energetico-ambientale ottenute; • soluzioni adottate per il contenimento dei costi di manutenzione e gestione dell'immobile (con eventuale riferimento anche ai costi del ciclo di vita); • eventuale livello BIM implementato; • costo a base di gara, il volume v.p.p. dell'intervento e il costo unitario di costruzione a mc v.p.p. riferito all'importo dei lavori a base di gara, suddiviso per le categorie di cui si compone. <p>Il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti sub-criteri:</p>			
	A.1 Affinità e qualità del servizio presentato a quello oggetto dell'incarico sotto il profilo architettonico .		6	
	A.2 Affinità e qualità del servizio presentato a quello oggetto dell'incarico sotto il profilo strutturale .		7	
	A.3 Affinità e qualità del servizio presentato a quello oggetto dell'incarico sotto il profilo impiantistico .		7	
	<p>CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA – elemento B)</p> <p>Si richiede l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, nel rispetto della composizione architettonica e planivolumetrica alla base del progetto di fattibilità (oltre che delle disposizioni di legge e delle normative applicabili e di quanto indicato nel disciplinare d'incarico).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti sub-criteri:</p>	20		
B	<p>B.1 <u>Azioni e soluzioni architettoniche proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi da realizzare:</u></p> <p>Per il presente sub-elemento saranno valutate proposte migliorative di sistemazione dell'area esterna, nel rispetto dei costi e dei tempi di realizzazione previsti: si intendono compresi l'area ludica, le aree verdi, le aree a parcheggio o per il carico/scarico e l'accesso dei mezzi di soccorso, gli accessi pedonali e carrabili. Sarà possibile comprendere anche la porzione acclive del terreno verso sud.</p> <p>Gli elaborati di cui al presente punto devono essere composti complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di 2 elaborati grafici in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore a due, saranno valutati solo i primi due.</p>		4	
	B.2 <u>Azioni e soluzioni strutturali proposte in relazione alle problematiche</u>		5	

	<p><u>specifiche degli interventi da realizzare:</u></p> <p>Per il presente sub-elemento saranno valutate soluzioni strutturali integrate nella complessità planivolumetrica della soluzione progettuale posta a base di gara; particolare attenzione dovrà essere posta alle fondazioni, alla distribuzione degli spazi interni e al mantenimento della conformazione delle coperture.</p> <p>Gli elaborati di cui al presente punto devono essere composti complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di 2 elaborati grafici in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore a due, saranno valutati solo i primi due.</p>			
B.3	<p><u>Azioni e soluzioni impiantistiche proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi da realizzare e relativi alla gestione e produzione di energia rinnovabile:</u></p> <p>Per il presente sub-elemento saranno valutate le proposte in relazione alla qualità del progetto in termini del conseguimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confort termico; • qualità e flessibilità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e ai materiali utilizzati e al confort interno; • qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e ai materiali utilizzati; • soluzioni impiantistiche con particolare attenzione alla capacità di risoluzione delle interferenze tra gli elementi architettonici ed impiantistici quali ingombro, mascheramento e ispezionabilità degli impianti (canalizzazioni, tubazioni, condutture, ecc.) nel rispetto delle diverse destinazioni d'uso e dei criteri di efficientamento energetico. <p>La commissione valuterà con la massima premialità proposte migliorative relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione e potenziamento delle rinnovabili in termini di efficienza e di produzione; • installazione e posizionamento di idoneo impianto fotovoltaico in copertura, in modo da massimizzare la produzione di energia integrandosi con i volumi previsti e limitando l'impatto sul contesto; • sistemi di gestione delle energie rinnovabili; • possibile minor consumo energetico ovvero massimo sfruttamento delle fonti rinnovabili; • capacità e gestione dell'immagazzinamento e restituzione alla rete, sia puntuale che generale (Comunità energetiche); • diversificazione delle energie rinnovabili e loro integrazione; • utilizzo di particolari tecnologie e materiali impiegati nella costruzione che possono produrre rilevanti contributi allo sfruttamento delle rinnovabili (infissi, vetri selettivi, facciate ventilate ecc.); • organizzazione spaziale dei locali tecnici previsti destinati ad ospitare le attrezzature impiantistiche; • facilità di gestione, anche da parte di personale non specializzato, e manutenzione dei sistemi proposti. <p>Non saranno ammessi miglioramenti che implicano un aumento dei costi, dei termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori o qualsiasi altra modificazione</p>	5		

	<p>sostanziale dei rapporti contrattuali, desumibili dal CSA.</p> <p>Gli elaborati di cui al presente punto devono essere composti complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di 2 elaborati grafici in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore a due, saranno valutati solo i primi due.</p>			
B.4	<p><u>Miglioramenti progettuali nell'ambito della bioarchitettura e sostenibilità:</u></p> <p>Dovrà essere presentata specifica relazione che dettagli la proposta, nel rispetto del progetto di fattibilità, con miglioramenti prestazionali e/o qualitativi e/o diverse soluzioni progettuali con modifiche non sostanziali, propedeutiche a proposte migliorative valutate secondo i principi della Bioarchitettura.</p> <p>La commissione valuterà con la massima premialità schemi e proposte progettuali, soluzioni tecniche ed impiego di materiali che approfondiscano e caratterizzino l'applicazione dei principi della bioarchitettura, come di seguito sintetizzati in maniera non esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soluzioni volte a ottimizzare le prestazioni dell'edificio, sia nella stagione invernale che in quella estiva; • soluzioni progettuali volte alla risoluzione di problematiche specifiche relative alla manutenzione e alla gestione dell'edificio nel ciclo di vita • miglioramento dell'ombreggiamento ed illuminamento naturale attraverso soluzioni di calibrazione dell'energia radiante assorbita e sfruttamento della luce naturale; • miglioramento della ventilazione, raffrescamento e deumidificazione attraverso soluzioni tecniche di tipo passivo; • miglioramento dell'isolamento termico attraverso l'uso di materiali naturali e/o l'applicazione di tecniche tradizionali; • miglioramento dei sistemi di protezione e recupero delle acque piovane; • soluzioni progettuali e tecnologiche mirate all'abbattimento delle dispersioni termiche; • soluzione progettuali e tecnologiche, di tipo passivo, per l'immagazzinamento e sfruttamento della radiazione solare, ovvero la dissipazione; • soluzioni progettuali volte al perseguimento "dell'invarianza idraulica". <p>Non saranno ammessi miglioramenti che implicano un aumento dei costi, dei termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori o qualsiasi altra modificazione sostanziale dei rapporti contrattuali, desumibili dal CSA.</p> <p>Gli elaborati di cui al presente punto devono essere composti complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di 2 elaborati grafici in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore a due, saranno valutati solo i primi due.</p>		6	
C	<p>ADEGUATEZZA ORGANIZZATIVA DEI PROGETTISTI – elemento C)</p> <p>Deve essere presentato il gruppo di lavoro dei progettisti che svolgeranno il servizio di progettazione e una relazione metodologica relativa allo svolgimento delle attività progettuali previste (progettazione definitiva ed esecutiva).</p> <p>Se il concorrente è membro di costituito o costituendo RTI dovrà presentare un</p>	10		

	gruppo di lavoro che permetta di interfacciarsi con il Committente in modo univoco.			
C.1	<p>Gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del servizio di progettazione</p> <p>Il gruppo di lavoro è quello che sarà incaricato della progettazione (figure facenti parte dello Staff dell'operatore economico offerente, oppure professionisti indicati dall'operatore economico offerente, oppure mandanti).</p> <p>Le risorse umane messe a disposizione, nonché la struttura tecnico-organizzativa prevista, dovranno essere indicate in particolare, attraverso la compilazione dell'Allegato 2; dovranno essere specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'elenco dei professionisti, con l'indicazione delle relative qualifiche professionali e abilitazioni possedute, costituenti il gruppo di lavoro ivi incluso il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche; • l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi delle prestazioni; <p>Dovrà altresì essere presentata una relazione metodologica sulle procedure operative che l'operatore intende adottare al fine di assolvere al meglio all'incarico nell'ottica di perseguire la migliore celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.</p> <p>Saranno valutati positivamente i gruppi di lavoro caratterizzati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevato grado di qualità della struttura organizzativa prevista e adeguatezza delle figure professionali che si intendono utilizzare nello sviluppo della progettazione; • integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste; <p>Saranno valutate positivamente le relazioni metodologiche caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficacia ed efficienza delle modalità di interazione con la Committenza; <p>Gli elaborati di cui al presente punto b) devono essere composti (escluso l'Allegato 2) complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre.</p>	5		
C.2	<p><u>Competenza tecnica dei progettisti (rif. Decreto 23/06/22 n.256-CAM 2022 - p.to 2.7.1)</u></p> <p>In riferimento ai <i>Criteri Ambientali Minimi in materia di edilizia</i> adottati con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 (GU n. 183 del 6 agosto 2022), <i>criterio 2.7.1.</i>, viene attribuito un punteggio premiante all'operatore economico, prestatore di servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 45, per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori, e all'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che includa, nel gruppo di lavoro, un progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.</p> <p>Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (<i>rating systems</i>) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4- Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova", oppure su norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali, purché tale certificazione di competenza sia rilasciata alle figure di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Tale soggetto può essere lo stesso firmatario del progetto o far parte del gruppo di progettazione.</p> <p>L'operatore economico allega i certificati in corso di validità, rilasciati da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024. La conformità al criterio, a dimostrazione della formazione e competenza dell'operatore economico, è dimostrata dall'evidenza che l'esame superato sia</p>			3

		basato sui protocolli sostenibilità energetico-ambientale, oppure su norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali.			
	C.3	<p><u>Progettazione in BIM (rif. Decreto 23/06/22 n.256-CAM 2022 - p.to 2.7.3)</u></p> <p>È attribuito un punteggio premiante all’operatore economico che si impegna a implementare la base dati del BIM con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche di cui ai capitoli “2.4-Specifiche tecniche progettuali per gli edifici”, “2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere”.</p> <p>Verifica: L’operatore economico presenta dichiarazione di impegno ad eseguire le prestazioni migliorative di cui al criterio e offerta tecnico-metodologica con la quale illustri la prestazione offerta.</p>			2
TOTALE PROGETTAZIONE			50		
LAVORI					
		GESTIONE DEI LAVORI E DEL CANTIERE – elemento D)	35		
D	D.1	<p><u>Logistica, sicurezza e riduzione dell’impatto ambientale del cantiere</u></p> <p>Dev’essere redatta una relazione descrittiva delle misure e delle metodologie operative che il concorrente intende apprestare per garantire la sicurezza dei lavoratori nel cantiere, la minimizzazione dell’impatto ambientale (emissioni acustiche, polveri, emissioni di gas serra) delle attività di cantiere, nel rispetto del principio <i>Do No Significant Harm (DNSH)</i> e l’organizzazione logistica atta a garantire lo svolgimento delle varie fasi lavorative al fine di ottimizzare i tempi delle lavorazioni anche attraverso un’attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative e attività scolastiche. L’organizzazione dei lavori deve riguardare sia la gestione della sicurezza delle maestranze impiegate che la logistica del cantiere con riferimento al coordinamento dello stesso, fermo restando il necessario rispetto di tutte le vigenti norme ambientali e sulla sicurezza e di quanto previsto dal <i>Piano di Sicurezza e Coordinamento</i>. In caso di svolgimento delle lavorazioni in raggruppamento, la relazione descrittiva delle misure e delle metodologie organizzative deve ricomprendere tutta l’attività svolta dal raggruppamento in quanto soggetto concorrente.</p> <p>Saranno valutate positivamente le soluzioni organizzative proposte in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di conseguire una riduzione dell’impatto ambientale determinato dal cantiere minimizzando il livello di disturbo alle attività antropiche attraverso, a titolo meramente esemplificativo, l’utilizzo di mezzi d’opera a basse emissioni, e/o alimentazioni ecologiche, l’utilizzo di attrezzature e mezzi con ridotti rilascio di emissioni in atmosfera, la previsione di idonee e continue attività di pulizia durante il corso dei lavori dell’area interessata.• Capacità di conseguire una riduzione del rischio di infortuni, fermo restando il necessario rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza e di quanto previsto dal <i>Piano di Sicurezza e Coordinamento</i>.• Capacità di conseguire la minimizzazione degli effetti indiretti del cantiere verso l'esterno con particolare riferimento all’attività didattica e l’ottimizzazione dei tempi delle lavorazioni attraverso un’attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative. Particolare attenzione dovrà essere posta al fatto che, contemporaneamente all’esecuzione dei lavori, sarà in funzione la scuola dell’infanzia San Claudio, già esistente: dovrà quindi essere preservata la sicurezza e l’incolumità degli utenti, soprattutto durante le fasce orarie di ingresso e uscita, e consentito l’utilizzo delle aree esterne di pertinenza della scuola dell’infanzia. <p>La relazione descrittiva deve essere composta complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di un elaborato grafico in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre,</p>		9	

	<p>saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore ad uno, sarà valutato solo il primo.</p>			
D.2	<p><u>Proposte di ottimizzazione funzionale e ambientale della soluzione progettuale</u></p> <p>Dev'essere redatta una relazione descrittiva che contenga distintamente le proposte di ottimizzazione della soluzione progettuale con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiego di materiali e/ o tecnologie costruttive che riducano gli oneri di manutenzione e/o incrementino la durabilità delle opere; • impiego di materiali o tecnologie che determinino un miglioramento estetico, funzionale o prestazionale dei materiali costruttivi e delle finiture. Il documento tecnico descrittivo dovrà evidenziare il valore delle caratteristiche estetiche dei materiali/componenti e delle finiture proposte; • utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale, nel rispetto del principio <i>Do No Significant Harm (DNSH)</i>. <p>La Commissione valuterà positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le soluzioni che prevedono l'utilizzo di materiali caratterizzati da elevata resistenza meccanica, rapidità di montaggio, resistenza alla manomissione; • le soluzioni che determinino un miglioramento della resa estetica rispetto ai materiali e alle finiture proposte in fase di progettazione di fattibilità; • le soluzioni tipologiche e/o l'utilizzo di materiali che riducano maggiormente l'impatto ambientale dell'intervento. <p>Le proposte di ottimizzazione valutate non dovranno comportare ulteriori oneri e costi per l'amministrazione aggiudicatrice.</p> <p>La relazione descrittiva deve essere composta complessivamente da non più di 5 (cinque) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe (utilizzare carattere Arial n. 11), interlinea 1,5 e un elaborato grafico in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore ad uno, sarà valutato solo il primo.</p>		8	

D.3	<p><u>Pulizie interne ed esterne</u></p> <p>Deve essere specificato come il concorrente, sia nella fase iniziale di predisposizione del cantiere, che durante l'esecuzione dei lavori, intende garantire la funzionalità dell'area verde residuale della scuola dell'infanzia San Claudio, delimitandola e sistemandola in modo adeguato.</p> <p>Il concorrente dovrà inoltre, descrivere, in maniera chiara e dettagliata, la propria proposta per la pulizia dell'area di intervento, finalizzata all'immediata fruizione della nuova struttura mediante lo svolgimento di un puntuale servizio di pulizia finale post cantiere.</p> <p>Le soluzioni proposte saranno valutate in funzione del conseguimento delle condizioni di sistemazione e di pulizia finale mediante un dettaglio del servizio offerto.</p> <p>La relazione descrittiva deve essere composta complessivamente da non più di 3 (tre) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe ciascuna (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 e da non più di un elaborato grafico in formato A3. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a tre, saranno lette e valutate le sole prime tre e, in caso di presentazione di un numero di elaborati grafici superiore ad uno, sarà valutato solo il primo.</p>		5	
D.4	<p><u>Adeguatezza organizzativa per l'esecuzione dei lavori e cronoprogramma</u></p> <p>Deve essere presentato l'organigramma delle figure professionali che verranno impiegate nell'esecuzione dei lavori, sia dal punto di vista gestionale che operativo, comprensivo delle tempistiche di utilizzo del personale e l'elenco delle risorse strumentali e delle attrezzature a disposizione del concorrente che eseguirà l'intervento. Per ogni figura professionale dovrà essere descritto il ruolo svolto e le responsabilità attribuite.</p> <p>L'adeguatezza organizzativa per l'esecuzione dei lavori è desunta dalla individuazione delle figure professionali e delle risorse strumentali e attrezzature di cui intende valersi il concorrente per la realizzazione dei lavori e dal cronoprogramma proposto per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto del presente affidamento. Se il concorrente è membro di costituito o costituendo RTI, dovrà presentare un organigramma che permetta di interfacciarsi con il Committente in modo univoco.</p> <p>In caso di partecipazione in raggruppamento la documentazione sopra descritta dovrà comprendere le risorse umane e strumentali messe a disposizione da mandataria e mandanti. Analoga documentazione è richiesta ai consorzi relativamente alle imprese esecutrici.</p> <p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza quali – quantitativa (anche con riferimento al regime orario di impiego degli operatori) e composizione delle squadre di lavoro relative alle varie fasi operative; • la professionalità e l'esperienza che il concorrente si impegna a garantire in capo alla figura del responsabile del cantiere e del responsabile di commessa; • l'efficacia e innovatività delle risorse strumentali e attrezzature di cantiere messe a disposizione per lo sviluppo dei lavori. <p>Ricordato che non è prevista l'offerta - tempo e che quindi non è richiesto ai concorrenti di formulare un ribasso sul tempo di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, deve essere presentato il cronoprogramma delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Il cronoprogramma deve essere sviluppato mediante software per la gestione dei progetti quali <i>project</i>, <i>projectlibre</i>, <i>primus k</i> o equivalente ed accompagnato dalla WBS multidimensionale che dia conto dello sviluppo temporale delle diverse fasi di operatività del cantiere.</p>		8	

	<p>Saranno valutati positivamente i cronoprogrammi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostrino l'efficacia delle modalità di esecuzione dei lavori con riferimento all'articolazione delle varie fasi dell'intervento finalizzate a garantire la qualità della prestazione fornita nel rispetto dei tempi predefiniti dalla Stazione Appaltante; • dimostrino l'efficacia nella gestione dei diversi team di lavoro anche in parallelo tra di loro. <p>Gli elaborati di cui al presente punto D.4) devono essere composti (cronoprogramma escluso) complessivamente da non più di 5 (cinque) cartelle in formato A4 di massimo 40 righe (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a cinque, saranno lette e valutate le sole prime cinque.</p>			
D.5	<p><u>Sistemi di gestione ambientale</u></p> <p>È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostri la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001.</p> <p>Verifica: Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.</p>			3
CRITERI PREMIANTI PNRR				
D.6	<p><u>Pari opportunità generazionali e di genere</u></p> <p>Dev'essere redatta una relazione descrittiva dalla quale risulti che il concorrente stia utilizzando specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura di vita e di lavoro nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.</p> <p>L'adozione del welfare aziendale deve essere orientata a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi, a titolo esemplificativo:</p> <p>a) adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;</p> <p>b) adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti;</p> <p>c) adozione di una formazione professionale con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.</p> <p>In caso di partecipazione in raggruppamento la relazione descrittiva deve essere redatta da ciascuno dei componenti del R.T.I. e, in caso di consorzio, da ciascuna delle consorziate esecutrici.</p> <p>La relazione descrittiva deve essere composta complessivamente da non più di 1 (una) cartella in formato A4, di massimo 40 righe (utilizzare carattere <i>Arial</i> n. 11), interlinea 1,5 per ciascun operatore economico in forma singole o componente di R.T.I. o impresa consorziata esecutrice.</p> <p>Saranno valutate più positivamente le offerte dalle quali risultino interventi concreti di welfare aziendale già attuati, orientati a fornire sostegno ai giovani dipendenti ovvero a favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. In caso di presentazione di un numero di cartelle superiore a uno, sarà letto e valutato</p>		2	

	solo il primo.			
TOTALE LAVORI		35		
OFFERTA TECNICA TOTALE		85		
E	OFFERTA ECONOMICA	15		
TOTALE		100		

RITENUTO di richiamare le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel proseguio anche CSA), in particolare:

- **l'importo presunto del costo della manodopera** relativo al presente appalto è di € **286.560,00**;
- **durata dell'appalto:**
 - la progettazione definitiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di **45 giorni** dalla consegna del servizio da parte del RUP;
 - la progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di **15 giorni** dal provvedimento emesso dal RUP;
 - il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a **50 giorni** naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di consegna dei lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevole stimati in giorni 60 (sessanta) ai sensi dell'art. 40 del DPR 207/10;
- **penali:**
 - In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della progettazione e dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera di Euro 1,00‰ (diconsi Euro uno ogni mille) dell'importo contrattuale.
 - Ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto al termine indicato per l'ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, a seguito dell'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, sarà riconosciuto all'Appaltatore un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti nel Capitolato per il calcolo della penale, mediante impiego delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte.
 - Le penali di cui al comma 11.1 del disciplinare saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:
 - a. nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui all'Art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - e. mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47 comma 3 DL. 77/2021): dallo 0,6 all'1 per mille dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;
 - f. mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel

triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art.47 comma 3 bis DL.77/2021): dallo 0,6 all'1 per mille dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;

- L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), come riportato negli elaborati del progetto di fattibilità approvato e dei successivi livelli di progettazione oltreché esecuzione.
- **remunerazione:** "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera ddddd), del Codice e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- **pagamenti:**
 - o in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungano un valore di € 200.000,00
- **revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo:** come da art. 32 del CSA;

DATO ATTO che, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, **il sopralluogo** presso le aree/impianti ove deve essere svolto l'intervento è **obbligatorio**, in quanto trattasi di recupero di un edificio esistente ed è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice e dell'art. 8 comma 1 lett. b) del D.L. 76/2020, soltanto a seguito di una visita dei luoghi allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che la **mancata effettuazione del sopralluogo** da parte dell'operatore economico, con le modalità stabilite nel disciplinare è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;

VISTO:

- l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*;
- il Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PANGPP) – "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" - DM 23 giugno 2022 n. 256 ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 (G.U. 183 del 06/08/2022) con il quale sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);

DATO ATTO:

- che dei criteri di base ivi prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo ai lavori di che trattasi
- e che nel modello di domanda di partecipazione l'operatore economico dovrà dichiarare di assumersi gli obblighi specifici derivanti dall'applicazione del DM 23 giugno 2022 n. 256 ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che gli atti di gara dovranno essere pubblicati su:

- G.U. della R.I.;
- un quotidiano a diffusione locale e un quotidiano a diffusione nazionale;
- Profilo committente;
- Piattaforma ANAC;
- Sito Web del MIT (ora sito dei contratti pubblici della Regione Marche);

DATO ATTO, inoltre, che l'impegno di spesa per le pubblicazioni in GURI e quotidiani, pari ad € 3.104,50, è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1209 – R.G. 3249 – del 27.12.2022, e che l'aggiudicatario sarà tenuto al rimborso della relativa spesa;

VISTA la seguente documentazione di gara che si approva con il presente atto:

- Bando di gara n. 38/2022/AI;
 - Disciplinare di gara n. 38/2022/AI;
 - DGUE;
 - Domanda di partecipazione - Modello A e Modello A1;
 - Domanda di partecipazione ausiliaria – Modello B;
 - Attestato di sopralluogo – Modello C;
- allegati quale parte integrante e sostanziale all'originale e alla copia da pubblicare all'Albo Pretorio on-line del Comune (**ALLEGATO "A"**).

ATTESO che, secondo le disposizioni della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 21 dicembre 2021 n. 830 recante “*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022*”, pubblicata sulla GURI n. 64 del 17.03.2022, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad **€ 600,00**, in favore di:

ANAC con sede in Via Minghetti, 10 - 00187 Roma

dando atto che si provvederà al pagamento mediante versamento della suddetta somma con le modalità stabilite dalla Deliberazione della stessa ANAC, al ricevimento dello specifico Bollettino MAV, mediante utilizzo delle somme a disposizione **da impegnare con il presente atto al cap. 2022/83;**

RILEVATO che per l'intervento in esame a seguito di richiesta sono stati assegnati i seguenti codici:

- Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **F61B22001470001;**
- Il Codice CIG è: **9574761EB8;**

DATO ATTO che il predetto progetto è inserito nel programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 approvato con atto C.C. n. 101 del 28.12.2021 smi e che l'importo complessivo di € 1.488.320,00, risulta così ripartito:

- € 912.000,00 finanziati con decreto di assegnazione DL Istruzione-Interno-Famiglia 31 marzo 2022 e graduatoria di cui all'avviso pubblico 48047 del 2 dicembre 2021 trova copertura al capitolo in uscita 2022/83;
- € 328.320,00 importo rimodulato preassegnato ai sensi della Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37, Prot. n. 252285, con cui è stata disciplinata la “procedura semplificata” di cui all’art. 7 del Dpcm. 28 luglio 2022, che trova applicazione anche ai sensi dell’art. 29 del Dl. n. 144/2022 coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175;
- € 248.000,00 cofinanziamento da parte dell'Amministrazione trova copertura al capitolo in uscita 2022/84 finanziato con oneri;

VISTA e RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 28.12.2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e nota di aggiornamento al DUP;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 37 del 28/06/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Protezione Civile, Contratti e Appalti e Patrimonio;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore V Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti, n. 377 del 17.05.2022 R.G. 1070 con la quale viene individuata ed approvata la nuova micro-organizzazione del Settore V Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti e l'assegnazione delle mansioni istituzionali nell'ambito delle attività svolte

all'interno dei servizi ed uffici, nonché l'individuazione dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici, Responsabili dei Procedimenti, e di ulteriori Responsabili;

VISTA la normativa vigente di settore relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18/08/2000 n.267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 ad oggetto " Impegno di spesa";

VISTO il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

1. DI ADOTTARE la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	GARA 38/2022/AI - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI “REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE” PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. <i>Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per asili nido e scuole.</i>
FORMA DEL CONTRATTO	Atto pubblico amministrativo, stipulato in modalità elettronica
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto, nella documentazione progettuale, nella documentazione amministrativa di gara.
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura aperta - appalto integrato della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108, appalto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera a).
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti, D.Lgs. 50/2016 e smi, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. DI AVVIARE una procedura aperta GARA 38/2022/AI - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI **“REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE”**

PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. *Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano per asili nido e scuole*, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, appalto integrato ai sensi dell'art. 48 - comma 5 - del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito in legge 29.07.2021, n. 108, tramite portale TUTTO GARE, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 473 del 28.12.2022 che presenta il seguente quadro economico:

A. LAVORI		
A.1	IMPORTO LAVORI	948.158,14 €
	Opere strutturali	375.038,14 €
	Opere edili	286.560,00 €
	Opere impiantistiche	286.560,00 €
A.2	di cui oneri della sicurezza inclusa	23.609,14 €
A.3	Costi della sicurezza (L.R. n.33/2008, art.6) -speciali e COVID-	7.041,86 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A.1 - A.2)	924.549,00 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.3)	955.200,00 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. sui lavori (10%)	95.520,00 €
B.2	Spese per imprevisti, accantonamento e revisione prezzi (art. 106 D.lgs.50/2016)	25.000,00 €
B.3	Spese tecniche :	173.763,92 €
	Progettazione definitiva (da D.M. 17/06/2016)	42.842,18 €
	Progettazione esecutiva (da D.M. 17/06/2016)	40.097,15 €
	Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (da D.M. 17/06/2016)	67.326,79 €
	Collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera (da D.M. 17/06/2016)	17.497,80 €
	Supporto RUP	6.000,00 €
B.4	IVA e cassa su spese tecniche (B.3)	46.707,74 €
B.5	Spese per archeologo e verifiche (IVA inclusa)	9.000,00 €
B.6	Relazione geologica (IVA e cassa incluse)	7.000,00 €
B.7	Indagini e accertamenti (IVA inclusa)	4.000,00 €
B.8	Arredi (IVA inclusa)	93.000,00 €
B.9	Traslochi (IVA inclusa)	4.500,00 €
B.10	Allacci e lavori in economia (IVA inclusa)	50.000,00 €
B.11	Spese per acquisizione pareri	1.500,00 €
B.12	Incentivo alla progettazione (art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 2%)	19.104,00 €
B.13	Spese di pubblicazione, spese per gara, contributo ANAC, etc.	4.000,00 €
B.14	Arrotondamenti	24,34 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	533.120,00 €
	TOTALE COSTO INTERVENTO	1.488.320,00 €

3. DI STABILIRE:

- che gli operatori economici partecipanti alla gara in oggetto devono essere in possesso dei requisiti indicati nella premessa del presente atto e nel disciplinare allegato;
- che il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, determinato sulla base dei criteri fissati nel disciplinare di gara e riportati in premessa.

4. DI APPROVARE i seguenti atti:

- Bando di gara n. 38/2022/AI;

- Disciplinare di gara n. 38/2022/AI;
- DGUE;
- Domanda di partecipazione - Modello A e Modello A1;
- Domanda di partecipazione ausiliaria – Modello B;
- Attestato di sopralluogo – Modello C;

allegati quale parte integrante e sostanziale all'originale e alla copia da pubblicare all'Albo Pretorio on-line del Comune (**ALLEGATO "A"**).

5. DI STABILIRE, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa.

6. DARE ATTO che l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 1.488.320,00 è finanziato come segue:

- € 912.000,00 finanziati con decreto di assegnazione DL Istruzione-Interno-Famiglia 31 marzo 2022 e graduatoria di cui all'avviso pubblico 48047 del 2 dicembre 2021 trova copertura al capitolo in uscita 2022/83;
- € 328.320,00 importo rimodulato preassegnato ai sensi della Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37, Prot. n. 252285, con cui è stata disciplinata la “procedura semplificata” di cui all'art. 7 del Dpcm. 28 luglio 2022, che trova applicazione anche ai sensi dell'art. 29 del Dl. n. 144/2022 coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175;
- € 248.000,00 cofinanziamento da parte dell'Amministrazione trova copertura al capitolo in uscita 2022/84 finanziato con oneri

e di prenotare, al fine di dare copertura al presente provvedimento e tenuto conto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al DL 118/2011, la somma residua di € 1.232.165,73 al cap. 2022/83, al netto delle somme già impegnate per € 7.554,27 e di quella di cui al successivo punto 8., ed € 248.000,00 al cap. 2022/84. Si precisa che le predette somme contengono anche la spesa di personale assunto ai sensi della circolare 4/2022.

7. DI STABILIRE a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **F61B22001470001**;
- Il Codice CIG è: **9574761EB8**;

8. DI DARE ATTO che, secondo le disposizioni della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 21 dicembre 2021 n. 830 recante “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022*”, pubblicata sulla GURI n. 64 del 17.03.2022, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad **€ 600,00**, in favore di:

ANAC con sede in Via Minghetti, 10 - 00187 Roma

dando atto che si provvederà al pagamento mediante versamento della suddetta somma con le modalità stabilite dalla Deliberazione della stessa ANAC, al ricevimento dello specifico Bollettino MAV, mediante utilizzo delle somme a disposizione **da impegnare con il presente atto al cap. 2022/83**.

9. DARE ATTO che, gli atti di gara dovranno essere pubblicati su:

- G.U. della R.I.;
- un quotidiano a diffusione locale e un quotidiano a diffusione nazionale;
- Profilo committente;
- Piattaforma ANAC;
- Sito Web del MIT (ora sito dei contratti pubblici della Regione Marche);

dando atto che l'impegno di spesa per le pubblicazioni in GURI e quotidiani, pari ad € 3.104,50, è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1209 – R.G. 3249 – del 27.12.2022, e che l'aggiudicatario sarà tenuto al rimborso della relativa spesa.

10. DI DARE ATTO che con il presente atto, per le motivazioni in premessa, il sottoscritto Responsabile Unico Procedimento ex art. 31 del Codice, l'Ing. Marco Catalini, come disposto dal comma 2 dell'art. 48 del DL 77/2021, valida e approva la presente procedura.

11. DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

12. DARE ATTO, infine, che la presente procedura è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

PN/MC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Catalini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE,
URBANISTICA, PATRIMONIO, CONTRATTI E APPALTI
Dott. Alessandro Paccapelo